



Torino, 18 dicembre 2022

LETTERA DI NATALE ALLE PERSONE CHE PORTO NEL CUORE

Esattamente dieci giorni fa - era l'8 dicembre, festa dell'Immacolata Concezione di Maria - ho visto Papa Francesco piangere! Come tutti gli anni si era recato in Piazza di Spagna a Roma per pregare ai piedi della statua della Madonna. Stava pregando perché tutte le guerre, ed in particolare quella che sta insanguinando l'Ucraina, avessero fine quando improvvisamente la sua voce si è incrinata e le lacrime sono sgorgate dai suoi occhi (a noi anziani è molto facile che ciò accada...). Ma le lacrime di papa Francesco hanno reso plasticamente evidente il senso di profonda frustrazione di quanti - ed io tra quelli - desiderano e si augurano che il Natale ormai prossimo sia all'insegna della pace! A consolarci rimangono i tanti segni di solidarietà nei confronti di coloro che fuggono dalla guerra. Non posso non citare al riguardo un'iniziativa di grande rilievo: l'acquisto e la messa a disposizione di un gruppo di mamme con figli a carico, provenienti dall'Ucraina, di un'intera villa situata in una zona residenziale di Torino da parte di una persona dal cuore grande! A tale iniziativa l'associazione di promozione sociale di cui faccio parte - la Compagnia dei MeglioInsieme - ha inteso dare il proprio appoggio.

Giorni fa, pensando ai contenuti da dare alla consueta lettera di Natale che tutti gli anni intendo indirizzare alle persone a me più vicine, ho riflettuto anche sugli eventi che hanno dato una colorazione gioiosa alla mia vita nel corso del 2022. Tra questi desidero dividerne almeno uno: ha a che fare con la decisione della mia nipote Alma - da lei presa in assoluta autonomia a dieci anni! - di farsi battezzare per poi fare la Prima Comunione. La cerimonia del Battesimo di Alma ha avuto luogo domenica 27 novembre nel Duomo di Torino. Inutile dire la commozione di tutti noi ed in particolare del sottoscritto! Nel retro trovate il testo della lettera che le ho scritto nell'occasione.

BUON NATALE 2022!

Pietro Pao

Torino, 27 novembre 2022

Carissima Alma,

il giorno in cui tu venisti al mondo - ricordo che il nonno Paolo ed io, relegati in un'anticamera dell'ospedale Sant'Anna, sommamente ansiosi, cercavamo di distrarci a vicenda parlando del più e del meno... - avvertii fortissimo il bisogno di pregare con queste parole:

Signore,
Ti ringrazio del dono
che mi hai fatto
rendendomi nonno della piccola Alma,
come già avvenuto per i carissimi Eugenio Edoardo Davide Andrea e Chiara (*).

Nel volto di Alma
c'è un pò dei nostri volti di nonni,
ma soprattutto
- nascosto -
c'è il mistero del Tuo volto e del Tuo amore.

Grazie per il miracolo della vita
che non si stanca di rifiorire tra i nostri passi,
come la primavera.

A noi nonni dona tenerezza e forza
perché sappiamo mettere con generosità
il nostro tempo a servizio della piccola Alma
e dei suoi genitori.

Donaci sapienza e umiltà
per aiutarla a crescere.
Donaci la gioia di poter vedere anche lei
mettere radici e ali,
le radici delle cose che più contano,
le ali della libertà.

Custodisci e fa crescere l'amore
nella sua famiglia,
fa che Alma sia segno
di fede, di speranza, di carità, di pace.
Ora e sempre.
Amen!

(*) ovviamente allora non potevo sapere di Gioele e di Lev...

A distanza di qualche anno, nel giorno del tuo Battesimo, alla luce della tua personale scelta di diventare cristiana (ossia una "CHRISTO FIDELIS", come abbiamo fatto incidere sul retro della medaglietta-ricordo con la quale Adriana ed io abbiamo inteso farti gli auguri più affettuosi), sento la necessità di affermare che la mia gratitudine nei confronti del Signore è divenuta ancora più grande!

Nonno Piero